

# IVG

## Danni del maltempo e delle mareggiate, ad Alassio varati oltre un milione di euro

di **Redazione**

01 Ottobre 2020 - 17:53



**Alassio.** Stanziati dalla Giunta Comunale oltre un milione di euro per lavori pubblici per i danni causati dal maltempo e dalle mareggiate. Lo comunica l'assessore Franca Giannotta che commenta: "Si tratta di progetti sviluppati a seguito della mareggiata del 2018 che hanno ottenuto il finanziamento, a titolo di risarcimento dei danni subiti, da parte della Protezione Civile. Ciò consentirà di intervenire in alcune situazioni non più prorogabili".

Quattro gli interventi programmati, per cui sono già stati affidati i cantieri. A partire dalla **risistemazione e adeguamento della sezione di deflusso di Rio Serre** sotto la S.S. n. 1 Aurelia fino allo sbocco a mare che costerà circa 275 mila euro e vedrà la realizzazione di un nuovo scatolare ad elementi prefabbricati giuntati in opera, in sostituzione di quello esistente, avente sezione rettangolare di dimensioni adeguate alla portata del corso d'acqua.

"Il progetto - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile - a firma dell'Ing. Davide Angellotti di Albenga, prevede la mitigazione del rischio idraulico nel tratto di tombinatura terminale del rio che attraversa la via Aurelia e sfocia all'altezza dei Bagni Serre, nel tratto compreso fra il sottopasso ferroviario e lo sfocio a mare".

I lavori comprenderanno anche la **risistemazione della sagoma della scogliera a Passeggiata Cadorna** al fine di garantire adeguata protezione alle infrastrutture pubbliche e private retrostanti anche tramite la fornitura e posa in opera di nuovi massi

naturali di categoria adeguata. In questo caso l'intervento (335 mila euro), progettato dagli Ing. Alessandro Chini di Genova e Franco Ferrando di Alassio, è sostanzialmente un restauro delle due berme in massi naturali poste alla foce del Rio Palmero.

“La funzione ‘storica’ delle strutture in oggetto - afferma ancora Giannotta - è stata quella di proteggere la base del Torrione e delle costruzioni poste a ponente di quest'ultimo. La procedura prevede l'impiego di massi di maggiore dimensione rispetto a quelli attualmente in opera ed in parte dispersi nei fondali antistanti a seguito dei marosi degli ultimi anni, non posandoli semplicemente sulla sabbia ma incassandoli ed incastrandoli con quelli attualmente presenti. Le due berme risulteranno probabilmente meno impattanti di quanto lo siano attualmente, ma per le modalità scelte si prevede una maggiore stabilità delle opere”.

Lo scopo dei lavori è quello di rendere più efficiente la protezione al piede mediante la posa di massi, di colore compatibile con quelli già presenti in quel tratto di costa, parzialmente incassati nel fondale e disposti a scacchiera in modo da favorire la dissipazione dell'energia del moto ondoso ed allo stesso tempo dare un aspetto più regolare alla berma.

Sempre per quanto riguarda la **Passeggiata Cadorna**, è stato approvato un progetto che prevede di **un rinforzo strutturale con creazione di opere di difesa dell'arenile e della strada soprastante**, i cui costi sono pari a 350 mila euro.

“La forza del mare aveva colpito duramente anche la massicciata e la berma nei pressi della Cappelletta. Di qui l'incarico agli Ingegneri Stefano Puppo, Stefàna Rossi e Luca Tarantino di Sanremo di progettare il rinforzo della passeggiata e della protezione a mare. La progettazione si è focalizzata su quattro azioni principali: il rinforzo al piede della scogliera esistente (lato ponente), il rifiorimento della mantellata della scogliera di levante, il risanamento delle strutture portanti ammalorate, come la parte a sbalzo del tratto centrale e la prosecuzione dei lavori in corso di esecuzione nel tratto terminale prima di Capo S. Croce, che prevedono la posa di una doppia fila di massi per portare l'attuale piano di berma a +80 cm rispetto alla quota del cordolo esistente a bordo marciapiede al fine di contenere i fenomeni di run up”.

“Inoltre - aggiunge Giannotta - è stata inserita nel quadro economico del progetto, la somma corrispondente all'esecuzione del ripascimento a ponente del nuovo pennello in massi naturali, così come già stimata dal progetto originario di realizzazione del pennello”.

Infine sono stati stanziati 300 mila euro per **l'intervento di aggravamento dello stato di consistenza del solaio di copertura del tratto tombinato del Rio Palmero** posto a monte della ferrovia in Via Mulino del Ponte. Il progetto è dell'Ing. Edgardo Badoino di Albenga.

“I danni in questo caso - illustra Giannotta - derivano dalle piogge eccezionali che si sono abbattute sul territorio e che hanno seriamente danneggiato il solaio di copertura del Rio Palmero nel tratto a monte della ferrovia. Sul rio, opportunamente tombinato, attualmente insiste una strada carrabile, via Mulino del Ponte, e si dovrà intervenire per il ripristino dei degradi e il consolidamento della strada stessa”.

“Non può essere sfuggito agli alassini la forte accelerata che è stata data sul fronte delle opere pubbliche - spiegano dall'amministrazione Melgrati Ter - il lock down e tutte le problematiche connesse all'emergenza sanitaria hanno fortemente modificato il modus

---

operandi della macchina comunale, che però non ha mai sospeso la propria attività portando avanti progetti e gestendo le pratiche con i Ministeri in modo da consentire, appena possibile, la ripartenza di tutta l'attività. Prova ne siano i cantieri aperti e quelli che entro breve prenderanno il via. Un grande ringraziamento a tutti gli uffici per come hanno saputo operare nel rispetto di una programmazione davvero imponente come quella messa in atto da questa amministrazione”.